

I verbali. Rifondazione: «Portaborse, ecco chi ha votato la legge»

PESCARA - Carta canta, dice Rifondazione comunista. I nomi dei consiglieri regionali che hanno votato la legge sui portaborse sono scritti sui verbali della seduta, e chi a suon di comunicati stampa negli ultimi giorni ha cercato di tirarsi fuori, ha mentito. «Dal processo verbale - ha spiegato la capogruppo Daniela Santroni in una conferenza stampa - risulta che hanno votato contro l'emendamento i soli consiglieri Daniela Santroni, Angelo Orlando, Maria Rosaria La Morgia e Bruno Evangelista, mentre si è astenuto il consigliere Giorgio De Matteis di Mpa. Per questo tutti gli altri consiglieri presenti sia di centrodestra che di centrosinistra risultano non aver votato contro, nè risultano astenuti e quindi...». Puntini di sospensione: tutti gli altri hanno votato a favore ma soprattutto l'approvazione della legge sui portaborse non sarebbe stata possibile, secondo Rifondazione, «senza l'avallo o il consenso anche se non esplicito, del centrodestra che non ha chiesto la verifica del numero legale. I consiglieri presenti infatti erano 18. Secondo i verbali della seduta gli unici assenti al momento del voto erano: Boschetti, Castiglione, Del Turco, Desiati, Di Bartolomeo, Di Matteo, Di Paolo A., Fracassi Bozzi, Orsini, Stati, Tagliente, Teodoro. Inoltre sono usciti dall'aula Antonella Bosco, Antonio Verini, Augusto Di Stanislao, Paolo Palomba.

Adesso tutto questo non potrà succedere, dice Santroni: «Con grande soddisfazione possiamo dire che, grazie al nostro intervento, il Consiglio regionale ha approvato delle norme sulla trasparenza e l'informazione riguardanti l'istituzione dell'anagrafe pubblica degli eletti. Tali norme impediranno in futuro che fatti del genere possano ripetersi e faciliteranno l'informazione diretta ai cittadini sull'operato di assessori e consiglieri. Infatti le norme, proposte dal gruppo della Rifondazione Comunista, riguardano: criteri di trasparenza sull'operato dei consiglieri regionali e degli assessori, sulle attività della Regione, accesso gratuito al Bollettino Ufficiale, pubblicazione sul sito internet del voto di ogni singolo consigliere su ogni singolo provvedimento.